// GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884 — **ROMA** — DOMENICA 5 OTTOBRE — NUM. 246

**CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI**

| | | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| *GAZZETTA UFFICIALE*, in Roma | L. | 9 | 17 | 32 |
| In Roma a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| *GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del Parlamento*, in Roma | » | 10 | 19 | 36 |
| A domicilio e nel Regno | » | 12 | 23 | 44 |
| Estero: per gli Stati dell'Unione postale | » | 38 | 68 | 125 |
| Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America | » | 48 | 88 | 165 |
| Repubblica Argentina, Uruguay | » | 68 | 112 | 215 |

*NB.* Non si accettano domande di abbuonamento ai *Resoconti* se non sono fatte contemporaneamente all'abbuonamento della *GAZZETTA*.

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le *associazioni* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli uffici postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15.
Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30.

*Direzione*: Roma, piazza Madama, n. 17.
*Amministrazione*: Palazzo del Ministero dell'Interno.

## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** *si compiacque nominare dell'Ordine della Corona d'Italia:*

**Sulla proposta** del Ministro dell'Interno:

Con decreti delli 26 giugno 1884:

Ad uffiziale:

Sarti cav. Cesare, sottoprefetto di Abbiategrasso (Milano).
Venini cav. Giovanni, sindaco di Viltuone, consigliere provinciale di Milano.
Busnelli cav. Giuseppe, sindaco di Magenta (Milano).
Bergoën avv. cav. Aristide, segretario di sezione nel Consiglio di Stato.
Pantaleone avv. cav. Luigi, segretario di sezione nel Consiglio di Stato.

A cavaliere:

Battù Notar Prospero, sottosegretario nel Consiglio di Stato.
Natale Raffaele, sottosegretario nel Consiglio di Stato.
Gonzales dott. Edoardo, direttore del Manicomio provinciale di Mombello (Milano).
Romegialli prof. Francesco, presidente della Società operaia di Sondrio.
Soleri Modesto, ingegnere capo della provincia di Cuneo.

# LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **2687** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3, 101 e 105 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato con Nostro decreto 25 maggio 1879, n. 4900 (Serie 3ª), 94 e 150 del relativo regolamento 23 novembre stesso anno, n. 5170 (Serie 2ª);

Viste le deliberazioni dei comuni interessati per la istituzione di un archivio notarile mandamentale in Scanno, debitamente approvate dalla Deputazione provinciale di Aquila degli Abbruzzi;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* È istituito un archivio notarile mandamentale nel comune di Scanno, capoluogo di mandamento, distretto di Solmona.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 settembre 1884.

UMBERTO.

N. Ferracciù.

Visto, *Il Guardasigilli:* Ferracciù.

# MINISTERO DI AGRICOLTURA,

## DIVISIONE SECONDA — INDUSTRIE E COMMERCI

***ELENCO** delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1, del Testo

| Num. d'ordine del registro generale | NOME dell'autore dell'opera | TITOLO | STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa |
|---|---|---|---|
| 22976 | Corti Giuseppe . . . . | Effige di S. Carlo Borromeo — Tolta da un ritratto ad olio eseguito nell'anno 1576 (anno della peste), quando il santo aveva 38 anni. Il dipinto fu scoperto a Pescarenico di Lecco nel maggio 1884. | Fotografia (omessa). Como, 11 maggio 1884. |
| 22977 | S. A. I. e R. Arciduca Giovanni, tenente maresciallo | Sguardi nello spiritismo — Traduzione dal tedesco di Francesco Busi. | Tip. dell'Arte della Stampa. Firenze, 27 giugno 1884. |
| 22978 | Witt (De) Angiolo, già ufficiale nel R. esercito | Storia politico militare del brigantaggio nelle provincie meridionali d'Italia. | Tip. del Vocabolario di G. De Maria e G. Coppini. Firenze, 1 luglio 1884. |
| 22979 | Giornali Antonio e C.° | Il vero indicatore di tutte le vie, piazze, corsi e vicoli di Milano e sobborghi con relativi mandamenti, ricavati dal manuale indicatore municipale. | Tip. Centrale. Milano, 30 giugno 1884. |
| 22980 | Pedoni Lodovico . . . | Amore attraverso i secoli — Ballo. Programma. . . . . . . | — |
| 22983 | Snider Carlo . . . . . | Prontuario d'indicazioni locali, topografici, statistici, amministrativi e commerciali dei comuni italiani, ossia l'Italia presentata nei suoi compartimenti, provincie, circondari e comuni. | Tip. Faverio P. Milano, 28 giugno 1884. |
| 22984 | Zaccone Pietro . . . . | L'onore di Diana — Romanzo . . . . . . . . . . . . | Lito-tip. Treves Fratelli. Milano, 19 giugno 1884. |
| 22985 | Jessie W. Mario . . . | Garibaldi e i suoi tempi — Illustrato da Edoardo Matania . . . | Tipo-lit. Detto, 9 aprile 1884. |
| 22986 | Mantegazza P. . . . . | India — Si è depositato il 1° volume . . . . . . . . . . | Detto, 26 giugno 1884. |
| 22987 | Lampertico comm. Fedele | Il Credito — Economia dei popoli e degli Stati. . . . . . . | Detto, 26 giugno 1884. |
| 22988 | Caccianiga Antonio. . . | Il dolce far niente — Scene della vita veneziana del secolo passato. | Detto, 14 giugno 1884. |
| 23004 | Noferi Rodolfo . . . . | Il Veloce — Unico indicatore delle tariffe o prontuario di prezzi fatti pel trasporto delle merci sulle ferrovie italiane si a grande che a piccola velocità, con le distanze chilometriche. | Società tipografica di Castelfiorentino, 8 luglio 1884. |
| 23024 | Borsani Mich. Orlando . | Venere abitata. Opera in versi. . . . . . . . . . . . . . | Tip. Petruzzelli F. Bari, 1884. |
| 23025 | Testa nata Cordier, baronessa Elisabetta | La locanda del buon pastore — Commedia in un atto . . . . | — |
| 23026 | Detta | Meroe — Dramma in 4 atti. . . . . . . . . . . . . . . | — |
| 23027 | Fringuelli Francesco . . | Sillabario figurato a metodo fonico col graduale svolgimento della sillabazione composta conforme la legge della lingua italiana, corredato della dimostrazione didattica del nuovo metodo adottato per lo svolgimento della sillabazione composta nel detto sillabario e nell'altro sillabario pubblicato nel settembre 1882. | Tip. Borgarelli Successori. Sanseverino, Marche, 1° luglio 1884. |
| 23028 | Conti Rosario e Cacici Giacomo | L'educazione di buona volontà — Guida all'insegnamento della lettura, scrittura ed aritmetica, sostituendo la lavagna ai libri di testo. | Tip. Martinez Francesco. Catania, 30 maggio 1884. |
| 23029 | Hugues Luigi . . . . | Première fantasie — Caprice par flauto con accompagnamento di pianoforte Op. 97, n. 38239. | Calc. Lucca. Milano, 14 giugno 1884. |
| 23030 | Detto | Idilio per flauto con accompagnamento di pianoforte. Op. 96, numero 38238. | Detto, 7 giugno 1884. |
| 23031 | Detto | Secondieme fantasie — Caprice per flauto con accompagnamento di pianoforte. Op. 98, n. 38240. | Detto, 14 giugno 1884. |
| 23032 | Detto | Polonese di concerto per flauto con accompagnamento di pianoforte. Op. 99, n. 38241. | Detto, 14 giugno 1884. |
| 23033 | Detto | Sonata fantastica per flauto con accompagnamento di pianoforte. Op. 100, n. 38242. | Detto, 14 giugno 1884. |
| 23034 | Ferrigni V. C. . . . . | Estasi — Melodia di Virginia Ciarlone, ridotta per mandolino con accompagnamento di pianoforte o chitarra. N. 38298. | Detto, 14 giugno 1884. |
| 23035 | Ognibene R. . . . . . | La mère malade — Recitatif et air avec accompagnement de piano. | Detto, 14 giugno 1884. |
| 23036 | Puzzi Fanny . . . . . | Passato e avvenire — Romanza per mezzo soprano o baritono. . | Calcog. Ricordi Tito di Giov. Milano, 16 giugno 1884. |

# INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE SECONDA — (DIRITTI D'AUTORE)

*del Ministero durante il mese di luglio 1884 — Pubblicazione fatta in conformità dell'articolo 29 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012.*

unico delle leggi, ecc., del 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

| NOME di chi ha fatta la presentazione | Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione | DATA della presentazione | Diritto fisso pagato Lire | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| Corti Giuseppe, tipografo libraio | Como | 2 luglio 1884 | 2 | Il dichiarante si riserva di presentare le riproduzioni in incisione di rame, legno, in cromolitografia, oleografia e fotografia. |
| Busi Francesco | Firenze | 3 id. 1884 | 2 | |
| Witt (De) Angiolo | Id. | 5 id. 1884 | 2 | |
| Giornali Antonio e C°. | Milano | 2 id. 1884 | 2 | |
| Pedoni Lodovico, coreografo | Id. | 4 id. 1884 | 2 | Art. 23 del testo unico delle leggi. |
| Snider Carlo | Id. | 5 id. 1884 | 2 | |
| Treves Fratelli | Id. | 6 id. 1884 | 2 | |
| Detti | Id. | 6 id. 1884 | 2 | |
| Detti | Id. | 6 id. 1884 | 2 | |
| Detti | Id. | 6 id. 1884 | 2 | |
| Detti | Id. | 6 id. 1884 | 2 | |
| Noferi Rodolfo | Firenze | 8 id. 1884 | 2 | |
| Borsani Mich. Orlando | Bari | 10 id. 1884 | 2 | |
| Testa nata Cordier baronessa Elisabetta | Parma | 14 id. 1884 | 2 | Art. 23 del testo unico delle leggi. |
| Detta | Id. | 14 id. 1884 | 2 | Detto. |
| Fringuelli Francesco, maestro elementare | Macerata | 5 id. 1884 | 2 | |
| Conti Rosario e Cacici Giacomo | Catania | 10 id. 1884 | 2 | |
| Strazza Giovanna vedova Lucca | Milano | 6 id. 1884 | 2 | |
| Detta | Id. | 6 id. 1884 | 2 | |
| Detta | Id. | 6 id. 1884 | 2 | |
| Detta | Id. | 6 id. 1884 | 2 | |
| Detta | Id. | 6 id. 1884 | 2 | |
| Detta | Id. | 6 id. 1884 | 2 | |
| Detta | Id. | 6 id. 1884 | 2 | |
| Ricordi Tito di Gio. | Id. | 9 id. 1884 | 2 | |

| Num. d'ordine del registro generale | NOME dell'autore dell'opera | TITOLO | STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa |
|---|---|---|---|
| 23037 | Mattei Tito | Pensée melanconique — Melodie pour piano | Calc. Ricordi Tito di Gio. Milano, 2 giugno 1884. |
| 23038 | Resasco Ferdinando | Serenata torinese per mezzo soprano o baritono | Detto, 5 giugno 1884. |
| 23039 | Costa P. Mario | XI delle Postuma di Lorenzo Stecchetti — Nel sonno mio credei di rivederla. | Detto, 6 giugno 1884. |
| 23040 | Detto | LXIX delle Postuma di L. Stecchetti — O fiorellin di siepe all'ombra nato. | Detto, 6 giugno 1884. |
| 23041 | Detto | LXXII delle Postuma di Lorenzo Stecchetti — Un organetto suona per la via. | Detto, 6 giugno 1884. |
| 23042 | Pfeiffer Georges | Valse — Caprice pour piano. Op. 95 | Detto, 13 giugno 1884. |
| 23043 | Detto | Secondieme barcarolle pour piano. Op. 93 | Detto, 13 giugno 1884. |
| 23044 | Bolzoni Giovanni | Minuetto per istrumento ad arco — Riduzione per pianoforte di Carlo Chiusuri. | Detto, 16 giugno 1884. |
| 23045 | Puzzi Fanny | Dolce un pensier — Canzone per soprano o tenore espressamente composta e dedicata a M.lle Marie Marimon. | Detto, 13 giugno 1884. |
| 23046 | Abt Franz | La ragazzina modesta (The coy little maid) — Melodia - Parole di Edoardo Oxenford; versione italiana di A. Zanardini. | Detto, 16 giugno 1884. |
| 23047 | Detto | Più bella d'una rosa! (Fairer than a rose) — Melodia. Parole di Edoardo Oxenford. Versione italiana di A. Zanardini. | Detto, 16 giugno 1884. |
| 23048 | Detto | Amore sempiterno! (Love for evermore!) — Melodia Parole di Edoardo Oxenford. Versione italiana di A. Zanardini. | Detto, 16 giugno 1884. |
| 23049 | Puzzi Fanny | Only a flower song Words by Nella | Detto, 18 giugno 1884. |
| 23050 | Tosti F. Paolo | Vous et moi! (you and i!) — Melody for mezzo soprano or Bar. — English version from the french of the Countess de Castellana by Theo Marzials. | Detto, 18 giugno 1884. |
| 23051 | Detto | Il pescatore di coralli (The coral fisher) — Soug for mezzo soprano or bar. — English version from the italian of Count Ippolito Mele by Theo Marzials. | Detto, 18 giugno 1884. |
| 23052 | Palamidessi F. | For ever and for ever — Waltz for pianoforte on F. P. Tosti's celebrated song. | Detto, 19 giugno 1884. |
| 23053 | Palloni G. | Storia mesta — Melodia, parole di A. Ghislanzoni | Detto, 19 giugno 1884. |
| 23054 | Clemente P. | Chant d'amour — Romance pour mezzo soprano ou baryton, paroles de A. Méry. | Detto, 20 giugno 1884. |
| 23055 | Cowen Frederic H. | Along the shore — Song the Words by G. Clifton Bingham the music composed expressly for and sung by Miss Anna Williams. | Detto, 27 giugno 1884. |
| 23056 | Tosti F. Paolo | Ricordati di me!... (Remember me!...) — Melody for mezzo sopr. or bar. English version from the italian of Giuseppe Della Valle by Theo Marzials. | Detto, 27 giugno 1884. |
| 23057 | Detto | Povera mamma!... (The lonely mother) — Melody for mezzo sop. or bar. Italian Words by Paolo Ferrari, english version by Theo Marzials. | Detto, 27 giugno 1884. |
| 23058 | Detto | Penso!... (Iremember!..) — Popular melody for mezzo sop. or bar. English version from the italian of R. E. Pagliara by Edward Oxenford. | Detto, 27 giugno 1884. |
| 23059 | Tessarin A. | Donna-angelo — Melodia per mezzo soprano o baritono | Detto, 13 giugno 1884. |
| 23060 | Tosti F. Paolo | Lungi! (Far away!) — Melody for mezzo sop. or bar. English version from the italian of Giosuè Carducci by Edward Oxenford. | Detto, 27 giugno 1884. |
| 23061 | Tacchinardi Guido | Saggi di basso numerato e di contrappunto, da servire di studio preparatorio alla interpretazione della musica di stile legato. | Detto, 24 giugno 1884. |
| 23062 | Ritter Theodore | Danse Tcherkesse pour orchestre — Op. 84 | Detto, 27 giugno 1884. |
| 23063 | Campanini Naborre | La Fata del Nord (Leggenda del Reno) — Melodramma in un atto, musicato dal maestro Guglielmo Zuelli (Libretto). | Detto, 30 giugno 1884. |
| 23064 | Cavalleri Francesco | Dell'arte del dire, trattatello ad uso delle scuole magistrali, tecniche e ginnasiali — Opera postuma pubblicata per cura del professore Luigi Grillo. | Tip. Bona Vincenzo. Torino, 1884. |
| 23065 | Piumati Alessandro, professore di letteratura italiana nel Liceo di Biella | La vita e le opere di Dante Alighieri — Studio preparatorio alla lettura della *Divina Commedia*, ad uso delle scuole secondarie | Detto, giugno 1884. |
| 23066 | Vincentiis (De) ing. Giorgio | Progetto di condotta d'acqua per il comune di Lanciano | Manoscritto. |
| 23067 | Castiglioni Adriano | Corso graduato di scrittura inglese per le scuole elementari (esemplare manoscritto di n. 80 tavole. | Manoscritto. |
| 23068 | Albini Crosta Maddalena | Dì per dì — Meditazioni per tutti i giorni dell'anno. L'opera consterà di sei volumetti, dei quali si sono depositati i primi tre per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto; gli altri tre per i mesi settembre, ottobre, novembre, dicembre, e gennaio, febbraio, sono ancora in corso di stampa. Opera edita per cura dell'editore sig. P. Clerc. | Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C°. Milano, 1884. |

| Num. d'ordine del registro generale | NOME dell'autore dell'opera | TITOLO | STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa |
|---|---|---|---|
| 23069 | Barbieri Flaminio . . . | La grammatica logica della lingua italiana divisa in due corsi per l'insegnamento elementare. | Tip. Guigoni. Milano, luglio 1884. |
| 23070 | Bitossi Augusto. . . . | La Tromba — Nuovo sistema privilegiato di pubblicità a domicilio. Pubblicazione da farsi al 15 di ogni mese per cura della tipografia Sociale di Enrico Reggiani e C. | Tip. Sociale di Reggiani Enrico. Milano, 15 luglio 1884. |
| 23071 | Nordau Max . . . . . | Die conventionellen Zügen der Kulturmenschheit — Opera tradotta in italiano da Weill Schott Cimone, che si riserba di presentarla appena stampata. | (1) |
| 23076 | Villa Vittorio. . . . . | Esposizione di Torino 1884 — Impressioni e rimembranze sconnesse di un visitatore. Opera in versi. | Tip. Borroni. Milano, 1884. |
| 23077 | Baldini Raffaello (scultore) | Statua scolpita in marmo dell'altezza di centimetri 75, rappresentante il « Michelangelo fanciullo », della quale opera si è depositata la fotografia. | Firenze, 24 luglio 1884. |
| 23078 | Nix Fata . . . . . . | Albori. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | Tip. Sambolino Giov. Genova, 26 luglio 1884. |
| 23120 | Golisciani E. . . . . . | Re Manfredi — Dramma lirico in quattro atti, musicato da Carlo Sessa (libretto). | Tip. Economica. Milano, 1884. |
| 23121 | Palma dott. Giuseppe Oronzo | La mia prece e la mia fidanza, ovvero, Sì.... ci rivedremo in cielo — Capricci per pianoforte, n. 8. | Calc. (omessa). Napoli, 22 luglio, 1884. |
| 23122 | Costa marchese Carlo . | Manuale del trattamento del cavallo . . . . . . . . . . . | Tip. Pagnoni F. Milano, 23 luglio 1884. |
| 23123 | Gemito Vincenzo (scultore) e De Mesuil barone Oscar | Un bicchiere, forma antica, con e senza piede — Scultura fusa in bronzo cesellato e dorato nella fonderia Gemito. (Si è depositata la fotografia che rappresenta il bicchiere). | Fotog. Napoli, 1884. |
| 23124 | Detti | Una patera detta beilina — Opera di scultura in argento, cesellato nella fonderia Gemito. (Si è depositata la fotografia di questo vaso). | Detto, 1884. |
| 23125 | Detti | Una tazza detta conchiglia — Scultura in argento cesellata e dorata nella fonderia Gemito. (Si è depositata la fotografia della tazza). | Detto, 1884. |
| 23126 | Detti | Un busto detto Carmela — Scultura in bronzo cesellato. (Si è depositata la fotografia del busto). | Detto, 1884. |
| 23127 | Detti | Tazza pompeiana — Scultura in argento cesellato. (Si è depositata la fotografia della tazza medesima). | Detto, 1884. |
| 23128 | Mantegazza dott. Paolo . | Codice igienico popolare contro il colèra, con note scientifiche) . | Tip. Barbèra G. Firenze, 28 luglio 1884. |
| 23129 | Laiarte (De) Teodoro. . | Il Re di Quadri — Opera musicale in 3 atti. Poesia di E. Leterrier e di A. Vanloo. (Traduzione italiana di E. Golisciani). | — |
| 23130 | Lecocq Carlo. . . . . | La Camargo — Opera musicale in tre atti. Parole di A. Vanloo e di E. Leterrier. (Traduzione italiana di Enrico Golisciani). | — |
| 23131 | Unione Tipografico-Editrice | Catalogo ufficiale (completo) dell'Esposizione italiana di Torino . | Tip. dell'Unione Tipografico-Editrice. Torino, 21 luglio 1884. |
| 23135 | Silva Giacomo . . . . | Fotografie originali, n. 8, rappresentanti belve del serraglio Bach. | Fotog. Silva. Padova, 1884. |
| 23136 | Anonimo . . . . . . | Dei provvedimenti sanitari e norme igieniche contro il colèra epidemico | Autolitog. Milano, luglio 1884. |
| 23137 | Miraglia Orlando . . . | Lettere critiche al *Fanfulla della Domenica* . . . . . . . . | Tip. Barbini G. Milano, 27 luglio, 1884. |
| 23138 | Riga Don Beniamino . . | Repertorio di lettere, racconti e favole educative e morali, ad uso dei giovanetti, con alcune norme per la formazione delle proposizioni e dei periodi. Operetta riveduta ed aumentata di descrizioni, di poesie, di pronuncia ed esercizi di lettura. | Tip. Polo e C°. San Vito al Tagliamento 1884. |

Dichiarazioni tardive — Art. 27, paragrafo 2, del Testo unico

| Num. d'ordine del registro generale | NOME dell'autore dell'opera | TITOLO | STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa |
|---|---|---|---|
| 22981 | Galassi prof. Luigi. . . | La sapienza presso gli antichi e presso i moderni — Discorso pronunziato nella grand'aula della R. Università di Roma il 6 novembre 1883, per la solenne inaugurazione degli studi. | Tip. Civelli G. Roma, 1° gennaio 1884. |
| 23119 | Cusani Confalonieri marchese Francesco. . . | Storia di Milano dall'origine ai nostri giorni — (Si è depositata l'opera in 8 volumi, dei quali il 1° edito nel 1861, il 2° nel 1863, il 3° nel 1865, il 4°, 5° e 6° nel 1867, il 7° nel 1873, e l'8° nel 18 giugno 1884. | Tip. Albertani Franc. Milano (per i primi 6 vol. 1861-67). Tip. Borroni fratelli, Milano (per il 7° vol. 1873). Tip. Gattinoni Alessandro, Milano (per l'8° v. 18 luglio 1884) |
| 23134 | Vigolla Alessandro. . . | Mogli giovani e mariti vecchi — Operetta musicale in tre atti. Parole di Michele Buono. | — |

| NOME di chi ha fatta la presentazione | Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione | DATA della presentazione | Diritto fisso pagato Lire | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| Barbieri Flaminio | Milano | 18 luglio 1884 | 2 | |
| Bitossi Augusto | Id. | 27 giugno 1884 | 2 | |
| Veill Schott Cimone | Id. | 19 luglio 1884 | 2 | (1) La traduzione italiana è ancora in corso di stampa. |
| Villa Vittorio | Id. | 21 id. 1884 | 2 | |
| Baldini Raffael.o, scultore | Firenze | 24 id. 1884 | 2 | |
| Morandi Orazio | Genova | 26 id. 1884 | 2 | |
| Sessa Carlo | Milano | 22 id. 1884 | 2 | |
| Palma dott. Vincenzo Oronzo | Napoli | 26 id. 1884 | 2 | |
| Brigola Alfredo e C.°, editori | Milano | 26 id. 1884 | 2 | |
| Gemito Vincenzo (scultore) De Mesuil barone Oscar, segretario onorario di S. M. il Re del Belgio | Napoli | 28 id. 1884 | 2 | |
| Detti | Id. | 28 id 1884 | 2 | |
| Detti | Id. | 28 id. 1884 | 2 | |
| Detti | Id. | 28 id. 1884 | 2 | |
| Detti | Id. | 28 id. 1884 | 2 | |
| Barbèra G., Ditta editrice | Firenze | 28 id. 1884 | 2 | |
| Giudici e Strada, editori | Torino | 13 giugno 1884 | 2 | Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata la prima volta il 17 febbraio 1884 nel teatro Alfieri di Torino. |
| Detti | Id. | 13 id. 1884 | 2 | Art. 23 del testo unico delle leggi.— Rappresentata la prima volta il 5 aprile 1883 nel teatro Vittorio Emanuele di Torino. |
| Unione Tipografico-Editrice | Id | 28 luglio 1884 | 2 | |
| Silva Giacomo | Padova | 26 luglio 1884 | 2 | |
| Motta Edoardo Carlo | Milano | 30 id. 1884 | 2 | |
| Battezzati Natale, Ditta editrice | Id. | 31 id. 1884 | 2 | |
| Riga don Beniamino, professore e direttore della Scuola di Gemona. | Udine | 28 id. 1884 | 2 | |

delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

| NOME di chi ha fatta la presentazione | Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione | DATA della presentazione | Diritto fisso pagato Lire | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| Galassi prof. Luigi, preside della Facoltà medico-chirurgica. | Roma | 28 giugno 1884 | 2 | |
| Papetta avv. Giuseppe, procuratore del marchese Ausperto Cusani-Confalonieri quale erede del fratello Francesco. | Milano | 24 id. 1884 | 2 | |
| Vigolla Alessandro | Udine | 7 febbraio 1884 | 2 | Art. 23 del testo unico delle leggi. |

*(Continua)*

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 27 agosto 1884:

Bonavera cav. Giuseppe, direttore di 3ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato in aspettativa per motivi di salute in seguito a sua istanza, a decorrere dal 1° settembre 1884.

Con R. decreto del 10 settembre 1884:

Apollony Gio. Maria, segretario dirigente nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

## BULLETTINO SANITARIO

*Notizie pervenute al Ministero dell'Interno dalla mezzanotte del 3 alla mezzanotte del 4 ottobre.*

Provincia di ALESSANDRIA.

Quattro casi a Pontestura, 1 a Costigliole d'Asti ed Ovada. 5 morti.

Provincia di AQUILA.

Due casi ad Alfedena. 3 morti.

Provincia di BERGAMO.

Tre casi a Telgate, 2 a Sabbio, 1 ad Arcene, Bergamo, Grassobbio, Grumello del Monte, Pedrengo e Romano. 5 morti.

Provincia di BOLOGNA.

Un caso seguìto da morte a Baricella.

Provincia di BRESCIA.

Due casi a Verolavecchia, 1 a Chiari ed Orzinovi. Due morti.

Provincia di CAMPOBASSO.

Due casi a Pizzone.

Provincia di CASERTA.

Tre casi a Mariglianella, 2 a Nola, 1 ad Acerra — Cinque morti.

Provincia di CHIETI.

Due casi seguiti da morte a Pizzoferrato.

Provincia di CREMONA.

Tre casi a Sorresina, 2 a Capergnanica, Casalmaggiore, Fiesco e Pizzighettone, 1 ad Agnadello, Capralba, Rubiano e Santa Maria — 6 morti.

Provincia di CUNEO.

Quattro casi a Racconigi, 3 a Busca, Cuneo e Saluzzo, 2 a Cervasca, Montanera e Savigliano, 1 a Caramagna, Casalgrasso, Cervere, Lagnasco, Monasterolo, Montà, Morozzo, S. Albano Stura e Villanovetto; 11 morti.

Provincia di FERRARA.

Quattro casi a Copparo, 2 a Codigoro; 4 morti.

Provincia di GENOVA.

Genova — Venti casi e 20 morti, dei quali 16 dei casi precedenti.

Spezia 4 casi e 1 morto.

Cinque casi a Sestri Ponente, 4 a San Pier d'Arena, 3 ad Apparizione, 2 a Cornigliano e Pontedecimo, uno a Portovenere. Tre morti.

Provincia di MANTOVA.

Un caso a Gonzaga e Motteggiana.

Provincia di MILANO.

Un caso sospetto a Melzo. Un morto.

Provincia di MODENA.

Un caso a Formigine, Prignano e Sassuolo. Tre morti.

Provincia di NAPOLI.

Quattordici morti e diciannove dei casi precedenti. Casi nuovi 49, così ripartiti: San Ferdinando 6, Chiaia 2, San Giuseppe 1, Avvocata 4, Stella 2, San Carlo all'Arena 5, Vicaria 9, San Lorenzo 8, Mercato 7, Pendino 2, Porto 3.

In provincia: Sei casi ad Afragola, 5 a Castellammare, 3 a Ponticelli, San Giovanni a Teduccio e Torre Annunziata, 2 a Pomigliano d'Arco, uno a Caivano, Casandrino, Cercola, Gragnano, Portici e Torre del Greco. 7 morti.

Provincia di PARMA.

Un caso a Parma e San Lazzaro; 2 morti.

Provincia di REGGIO EMILIA.

Un caso a Toano; 2 morti.

Provincia di ROVIGO.

Un caso a Loreo e Taglio di Po.

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

**Avviso di concorso.**

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, n. 629, modificato col R. decreto 11 agosto 1884, n. 2621, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di fisiologia nella R. Università di Genova.

Le domande su carta bollata, ed i titoli indicati in apposito elenco, dovranno esser trasmessi al Ministero non più tardi del 10 febbraio 1885.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno esser presentate in numero d'esemplari bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 30 settembre 1884.

*Per il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione superiore.*
CIACCHI.

## MINISTERO DELLA MARINA

**Direzione Generale della Marina Mercantile**

### Notificazione

Il Governo austro-ungarico, a seguito della comparsa del colera nella Venezia, ha tolto le facilitazioni fino ad ora guarentite alle barche da pesca italiane ed ai bastimenti che attendono al cabotaggio lungo le coste italo-austriache.

Se ne informa la marineria nazionale per sua norma.

Roma, addì 3 ottobre 1884.

*Per il Direttore Generale:* G. PUCCI.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 784939 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 535, al nome di Teja Maria, del vivente *Giuseppe*, moglie di Ferreri Carlo, domiciliata in Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Teja Maria, del vivente *Vincenzo*, moglie di Ferreri avvocato Carlo, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1884.

*Per il Direttore Generale:* FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 429587 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 34287 della soppressa Direzione di Torino), per lire 100, al nome di *Gili-Demichelis Elena, nata Scala,* fu Carlo Felice, domiciliata in Torino, venne così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Scala-Demichelis Elena* fu Carlo Felice, *moglie del sig. Bartolomeo Gili,* domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 22 settembre 1884.

*Per il Direttore Generale:* FORTUNATI.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Il corrispondente del *Daily Telegraph* a Vienna invia a questo giornale alcune osservazioni sulla missione di lord Northbrook in Egitto:

« Ho il dispiacere di dire, scrive il corrispondente, che la missione di lord Northbrook non promette di dare i risultati che se ne attendevano.

« Di fatti l'alto commissario non ha fatto altro che raccogliere le prove dalle quali risulterà, per esso e per i suoi colleghi del ministero, il convincimento che è troppo tardi di recare un rimedio alla situazione dell'Egitto con le mezze misure che si sono applicate finora.

« Lo stato delle cose, infatti, lungi dal migliorare, dopo l'arrivo di lord Northbrook, è stato aggravato dalle misure finanziarie che esso ha prese. Non è quindi da fare le meraviglie se i governi cominciano a domandarsi se non vi siano altri mezzi di uscire dall'imbarazzo, tranne quelli impiegati dal gabinetto inglese.

« Il tempo incalza: una catastrofe finanziaria e forse politica non può tardare ad avverarsi, e solo il governo inglese sembra attenderla con indifferenza. »

Lo stesso corrispondente rende conto di una conversazione che ebbe coll'ex'kedivè Ismail pascià sul modo di porre un rimedio alla condizione attuale dell'Egitto:

« Ciò di che ha bisogno quel paese, disse Ismail pascià, è un governo forte, capace di rispondere a quanto esigono gli interessi del paese e quelli dell'Europa. Quanto al tempo che occorrerebbe ad un tale governo per rimettere l'Egitto nel suo stato normale, ciò dipende dalla persona che ne sarebbe alla testa. Con un capo all'altezza della sua missione, basterebbe probabilmente meno tempo di quanto si suppone per ristorare l'Egitto. »

Per quel che riguarda il Sudan, Ismail pascià crede che convenga lasciare che i mussulmani se la sbrighino tra di loro, e che la rivolta che infierisce nel paese cesserebbe, in conseguenza, come per incanto.

Quanto alla questione relativa alla sua possibile ristorazione, Ismail pascià dichiarò che non aveva quest'ambizione. « Io sono un buon patriota, disse egli, e sono sempre pronto a servire il mio paese quando ne venga richiesto. »

Ismail pascià terminò rifiutando di pronunciarsi sulla amministrazione attuale dell'Egitto da parte degli inglesi.

Si telegrafa da Berlino, 30 settembre, alla *Kölnische Zeitung* che nei circoli diplomatici di quella capitale si considera come assai probabile che si riunisca nuovamente la Conferenza per gli affari finanziari dell'Egitto.

« Certo è, dice il corrispondente, che, da molto tempo, l'Inghilterra esercita la sua influenza in questo senso, e le pratiche che stanno per fare i governi imperiali e l'Italia, hanno rafforzato questo desiderio. Si dice che i gabinetti europei si mostrino ancora riservati; ma vi ha ragione di supporre che si deciderà di convocare una Conferenza, specie se si può prevedere che non sarà infruttuosa come la precedente. »

In un articolo sulla sospensione dell'ammortamento del debito egiziano, lo *Standard* di Londra dice che bisogna riconoscere che i principali governi d'Europa sono unanimi nel condannare, come contrario al diritto internazionale un atto che il signor Gladstone ha approvato ed anche ispirato; quindi prosegue:

« Il signor di Bismarck sembra disposto a rivendicare seriamente il diritto che ha l'Europa di essere consultata prima che si infranga un patto di cui è parte contraente, ed a questo ardore di difendere le prerogative del concerto europeo, si aggiunge il fatto che, su questo terreno, esso è d'accordo col signor G. Ferry e può incoraggiarlo nelle sue imprese lontane ove è impegnato lo spirito bellicoso della Francia.

« Ora che farà il signor Gladstone? Rimarrà esso nel suo isolamento attuale? Consentirà esso all'estrema umiliazione: la revoca della lettera di Nubar pascià? Sarebbe questa una vera calamità. Questa ritirata, non solo scuoterebbe il nostro ascendente in Egitto e farebbe cadere il ministero per mezzo del quale noi vi manteniamo l'ordine, ma sarebbe il principio di tutta una serie di mali.

« Di fronte alle pretese della diplomazia francese, dovremmo ben presto rimettere tutta la questione egiziana al giudizio di un areopago europeo, e abbandonarla a tutti i rischi degli intrighi internazionali. Sarebbe questo, in vero, un risultato deplorevole, ma che può essere evitato se, all'ultimo momento, il governo inglese ripiglia coraggio e si pone all'altezza delle circostanze.

« Il principe di Bismarck non è nostro amico, ma esso è prima di tutto un uomo di Stato. Se, senza violare i diritti dei *bondholders* e le prerogative dell'Europa, ci applicheremo a ristabilire la situazione finanziaria in Egitto e ad assicurare a questo paese la stabilità amministrativa, esso sarà il primo ad avere riguardo alle necessità della situazione. »

---

Sullo stesso argomento l'*Allgemeine Zeitung*, di Monaco, si esprime nei seguenti termini:

« Non è permesso di fare assegnamento sopra una soluzione rapida della crisi egiziana. Tostochè i Tribunali internazionali avranno dichiarato che la sospensione dello ammortamento è una violazione del diritto, converrà vedere se la Porta è disposta a riporre le cose nello stato legale. Nel caso che essa non lo facesse, verrebbe meno al suo diritto di alta sovranità e nulla si opporrebbe a che le grandi potenze regolassero direttamente tra di loro la situazione, cioè a dire l'avvenire dell'Egitto ».

Secondo le informazioni della *Truth* di Londra, la regina Vittoria impiegherebbe tutta la sua influenza per indurre i capi del partito *tory* a devenire ad un compromesso col governo sulla questione della franchigia elettorale. Essa ha chiamato a questo scopo il duca di Richmond a Balmoral, e l'ha pregato di assumere la parte di mediatore. Ma si dubita, aggiunge la *Truth*, che le pratiche intavolate dal duca possano avere buon esito, attesochè nè lui nè i suoi colleghi conservatori vorranno separarsi da lord Salisbury, però che ciò equivarrebbe alla distruzione del partito *tory*.

---

Il marchese di Salisbury ha pronunciato, il 1° ottobre, un grande discorso a Glasgow, dinanzi ad una numerosa adunanza. Esso prese specialmente a difendere la Camera dei lordi per quel che risguarda il *bill* di riforma elettorale. L'oratore ammette l'allargamento del diritto elettorale, ma osserva che il governo non ha agito onestamente dichiarando che la riforma completa non poteva essere votata nella stessa sessione.

« Ciò che vuole il governo, disse l'oratore, è di fare le elezioni generali coi nuovi elettori, prima che i Collegi siano stati sottoposti ad una nuova distribuzione, e ciò allo scopo di potere dissimulare gli errori che ha commessi nella sua politica interna ed estera ».

Il marchese di Salisbury aggiunse che, se nella sessione d'autunno, il governo presentasse ai lordi il *bill* per la nuova distribuzione dei seggi elettorali contemporaneamente al *bill* di riforma, in modo che tutti e due potessero essere esaminati ad un tempo, la questione intera potrebbe essere risolta nella sessione stessa.

Il *Times* osserva che all'infuori di questo suggerimento, che considera come inaccettabile nelle condizioni in cui fu presentato, esso non scopre nulla nel discorso di lord Salisbury che indichi la disposizione, da parte sua, di abbandonare una posizione che i lordi hanno preso dietro sua istigazione.

---

La *National Zeitung* di Berlino pubblica questo particolare del convegno di Skiernevice:

« Dopo il pranzo i tre imperatori conversavano tra di loro, e l'imperatrice di Russia che si intratteneva col principe di Bismarck, avrebbe detto: « Quanto sono felice di questa unione dei tre imperatori! È già da tempo che ciò avrebbe dovuto essere, e questo dovrebbe durar sempre. »

« Il principe di Bismarck avrebbe risposto che impiegherebbe la sua esistenza per realizzare questo desiderio, e che se circostanze inevitabili l'impedissero un giorno di compiere questa missione, non lo si vedrebbe più in questo caso al posto di ministro. »

---

Notizie da Kiel al *Times* confermano che il governo imperiale di Germania si propone di inviare tra breve una squadra di quattro corvette corazzate verso la costa occidentale d'Africa per proteggervi gli interessi germanici. La squadra, che si comporrà delle corvette *Bismarck*, *Gneisenau*, *Olga* e *Ariadne*, si riunirà a Wilhemshafen, e sarà posta sotto gli ordini del contrammiraglio Knorr, il quale innalzerà la bandiera di comando sulla *Bismarck*. Fra pochi giorni le corvette saranno perfettamente allestite, e si crede che la prima loro destinazione sarà Fernando Po.

---

Si scrive da Zurigo, in data 30 settembre, che il Gran Consiglio zurighese, che finora aveva respinto costantemente il ristabilimento della pena di morte, si è pronunciato, per appello nominale, con 133 voti contro 52 per la revisione della Costituzione del Cantone di Zurigo, nel senso del ristabilimento della pena capitale.

Gli elettori saranno chiamati a pronunciarsi su questa modificazione della Costituzione del Cantone di Zurigo.

---

Scrivono per telegrafo da Budapest, 1° ottobre, che gli uffici della Camera dei deputati si sono costituiti. Il partito liberale ministeriale ha ottenuto la maggioranza in otto uffici; il partito dell'opposizione in uno solo.

# TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CAIRO, 3. — Il governatore di Dongola telegrafa che ricevette un dispaccio del vice-governatore di Ambukol, il quale annunzia avergli fatto una visita certo Hamudi, che gli sembrò degno di fiducia. Hamudi dichiarò di aver veduto Gordon con 4 vapori, rimorchianti parecchi battelli, arrivare a Shendy, che egli, Hamudi, abbandonava.

Gordon affisse agli alberi un proclama, col quale perdona al popolo, e partì quindi per Berber. Giuntovi, la bombardò.

Dicesi che il governatore nominato dal Mahdi a Berber sia stato ucciso; altri assicurano che sia fuggito.

Il tesoro di Berber fu trasportato a Kerpi.

Assicurasi che tutta la popolazione di Berber sia fuggita. Gordon andò quindi a Djatizeen a punirvi la popolazione.

GENOVA, 3. — Bollettino municipale dalle ore 10 del 2 alle oro 10 del 3: casi 22, decessi 7 e 21 dei casi precedenti.

GENOVA, 4. — Il sindaco, come presidente della Croce Rossa, ha pubblicato un manifesto, col quale annunzia che, per la decrescenza del morbo, la maggior parte degl'iscritti alla Croce Rossa saranno posti in libertà e li ringrazia vivamente.

NAPOLI, 4. — Bollettino della stampa dalle 4 pom. del 3 alle 4 pomerid. del 4: casi 49, decessi 7 e 25 dei precedenti casi.

SIENA, 4. — Le Deputazione del Monte dei Paschi stanziò lire 4000, da rimettersi al Comitato provinciale in favore dei danneggiati del cholera.

VIENNA, 3. Il pittore Mackart è morto stasera.

PARIGI, 3. — L'*Agenzia Havas* ha da Hanoi, in data d'oggi, ore 8 mattina:

« Le cannoniere francesi *Le Mousqueton*, *La Massue* e *La Hache*, precedendo il movimento delle truppe per riconoscere la vallata del Lochnan, furono attaccate da truppe regolari chinesi ed ebbero un ufficiale ucciso e 30 uomini leggermente feriti. Giunsero rinforzi. Altre truppe lasciano Hanoi sotto gli ordini di Négrier. »

PARIGI, 4. — Ieri vi furono a Marsiglia 1 decesso di cholera, nel Gard 1, a Tolone 2, ad Oreno 5 e a Bona 3.

COPENAGHEN, 4. — Un incendio distrusse il castello di Cristiansburg.

FIRENZE, 4. — Stamane è arrivato l'onorevole Ministro Grimaldi.

PARIGI, 4. — I discorsi di lord Salisbury a Glasgow di lord Churchill a Leeds, biasimarono la politica del gabinetto, specialmente negli affari d'Egitto.

LONDRA, 4 — Il *Daily News* ha da Dongola :

« Mahdi marcia verso il Nilo Bianco. »

BRUXELLES, 4. — La folla, gridando : « Viva la Repubblica, » accompagnò alla stazione il giornalista francese Détre, espulso dal Belgio per ordine del governo.

CAIRO, 4. — Il kedivè e Northbrook dichiararono agl'inviati abissini che, se Rasalula non adempie lealmente il trattato conchiuso con Hewett, l'Egitto si ritirerà dall'accordo.

LONDRA, 4. — Un dispaccio di Ferry, in data 25 settembre, a lord Lyons, enumera le misure prese dalle autorità francesi per far rispettare il commercio europeo durante le operazioni militari contro la China.

WASHINGTON, 4. — La conferenza riconobbe essere desiderabile un Meridiano comune, ma i francesi respinsero la scelta di Greenwich, dichiarando che la Conferenza aveva il mandato di riconoscere la necessità di un Meridiano comune, ma non quello di farne la scelta.

BERLINO, 4. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce categoricamente la voce corsa che il conte di Münster sarebbe sostituito dal conte di Bismarck all'ambasciata di Londra.

PARIGI 4. — Il *Journal Officiel* pubblicherà domani un decreto il quale convoca le Camere per il 14 ottobre.

Secondo notizie ufficiali dal Tonkino Briére, avvertito del movimento progressivo dei chinesi, accampati fra Bac-Lé e Lang-Son, prese misure per rispingerli.

Tre cannoniere, facendo una ricognizione sul Lochnan, sostennero un brillante combattimento contro 4000 chinesi, infliggendo loro gravi perdite.

I francesi ebbero 21 marinai e 10 soldati feriti. Il capitano della cannoniera *La Massue* fu ucciso.

CAIRO, 4. — I commissari del Debito pubblico intentarono causa contro coloro i quali versarono fondi al ministero delle finanze.

PARIGI, 4. — Ieri vi furono nel dipartimento dei Pirenei orientali 3 decessi di cholera.

HONG-KONG, 4. — Ieri vi furono risse fra facchini, i quali ricusavano di sbarcare i carichi delle navi francesi. Le truppe ristabilirono l'ordine. Parecchi indigeni furono uccisi e feriti.

FIRENZE, 4. — L'on. Ministro Grimaldi è ripartito per Roma alle ore 10 40 di stasera.

# NOTIZIE VARIE

**Beneficenza.** — Scrivono da Pordenone alla *Nazione* del 3 corrente :

La Casa Amam e Wepfer, volendo perpetuare la memoria della visita del Re a questo loro cotonificio, ha elargito diecimila lire per la istituzione del fondo per le pensioni ai propri operai.

Il cavaliere Alberto Amam, a memoria dell'onore avuto d'ospitare Sua Maestà, assegnò in suo particolare lire 5000 per la istituenda Casa di Ricovero in Pordenone, che per Sovrana concessione assumerà il titolo: *Umberto I.*

**Notizie agrarie.** — Dal *Bollettino di notizie agrarie* pubblicato dalla Direzione Generale dell'Agricoltura togliamo le seguenti notizie relative alla seconda decade di settembre decorso:

Anche nell'alta Italia è cominciata la vendemmia. Il prodotto, sia per le cattive condizioni meteoriche dei mesi scorsi, come in causa delle solite malattie, che in quest'anno spiegarono un'insolita insistenza, sarà assai scarso. Anche nella media Italia la vendemmia è scarsa. Nella bassa Italia invece, e specialmente nell'estremo Sud e in Sicilia il prodotto sarà discreto o soddisfacente. Generalmente soddisfacente sarà il prodotto dell'ulivo nella bassa Italia continentale; non così in Sicilia, dove le bacche sono attaccate dalla mosca olearia. Maiz e castagne abbondanti. Foraggi copiosi. Promettente il riso. Favoriti dal bel tempo degli ultimi giorni procedono alacremente i lavori di terra per le future semine.

**Decessi.** — A Catania, nella grave età di 82 anni, cessava di vivere il maestro di musica Carmelo Bellini, fratello del compositore cui si debbono la *Sonnambula* e la *Norma.*

# SCIENZE, LETTERE ED ARTI

## LE ACQUE POTABILI DI ROMA [1]

II *ed ultimo.*

Ora che abbiamo riassunta, nel miglior modo che per noi si potesse, la lettera del prof. Cannizzaro all'onorevole L. Torlonia, ci proveremo a riassumere pure la dotta elaborazione dei tre chimici che procedettero all'analisi qualitativa e quantitativa delle nostre acque potabili, e lo faremo spigolando dalla relazione stessa tutte quelle notizie che ci sembreranno più interessanti.

Fra tutte le città del mondo Roma è la più largamente fornita di acque potabili; quelle che vi vengono condotte da fuori sono la Vergine, la Felice, la Paola e la Marcia. Le prime tre appartengono al Municipio, la quarta ad una Società privata.

(1) *Analisi chimica delle acque potabili della città di Roma,* eseguita per incarico del Municipio dal prof. Francesco Mauro e dai dottori Raffaello Nasini e Augusto Piccini nell'Istituto chimico dell'Università di Roma, diretto dal prof. Stanislao Cannizzaro — Roma, tipografia fratelli Bencini, 1884.

La visita alle sorgonti e lo studio delle loro acque fu fatto per l'acqua Marcia in marzo, per l'acqua Vergine in aprile, per l'acqua Felice in maggio, e per l'acqua Paola in giugno.

Ogni volta che si attinsero le acque si ebbero tutte le precauzioni, e si adoperarono delle bocce di vetro a tappo smerigliato, ben lavate e risciacquate tre volte con l'acqua stessa di cui poi si riempivano.

Per l'analisi qualitativa si usarono 14 litri di acqua Vergine e 12 litri per ciascuna delle acque Felice, Paola e Marcia.

Quelle quattro acque sono limpide, prive di odore e grate al gusto; ma la Paola lo è meno delle altre che non hanno colore discernibile, mentre nell'acqua Paola una traccia di colore c'è, ma così leggera da non potersi misurare neppure con l'apparecchio più sensibile che si conosca. Devesi però aggiungere che nell'acqua Paola le materie organiche sono meno scarse che nelle altre acque.

L'acqua Vergine, la Felice e la Paola hanno una leggera reazione alcalina, e le carte probatorie mostrarono quell'alcalinità specialmente dopo che furono essiccate.

Siccome non è nostro cómpito il riferire per filo e per segno in qual modo i tre chimici procedessero all'analisi quantitativa, e riuscissero a determinare la quantità del residuo solido, della silice, della calce, della magnesia, degli alcali, dell'acido solforico, del cloro, dell'anidride carbonica totale, dell'anidride carbonica libera e semi-combinata, dell'acido nitrico, delle sostanze organiche, dell'ossigeno e dell'azoto disciolti, nonchè la durezza temporanea e la durezza permanente nelle quattro acque potabili analizzate, ci limiteremo a ripetere quanto essi dicono riguardo al grado di potabilità delle varie acque analizzate.

Anni sono si richiedeva ben poco per concludere se un'acqua era potabile o no, e la maggiore importanza si attribuiva, oltre che alle proprietà fisiche ed organolettiche ed ai gas disciolti, ai soli alcalino-terrosi, e si condannavano perciò le acque che non cuocevano i legumi o che sciogliévano male il sapone.

Ora invece si esige la ricerca completa e minuta, la determinazione esatta e sicura delle diverse sostanze disciolte o sospese, e mentre, con ragione, si dà poca importanza ai sali alcalino-terrosi (purchè non superino certi limiti), se ne accorda moltissima invece alle materie organiche ed ai prodotti della loro scomposizione. Inoltre i chimici e gli igienisti moderni studiano con la massima cura l'origine ed il corso delle acque, e di questo studio si servono largamente per dedurre delle conclusioni dalle cifre trovate con l'analisi chimica. La questione della potabilità è dunque ora molto complessa, non si può risolvere con un solo genere di argomenti, e i dati analitici, distaccati da altri fatti, possono indurre in errori gravissimi, perchè la presenza di una data sostanza o la sua quantità maggiore o minore ha un significato ben diverso a seconda dell'origine e del corso delle acque, poichè i limiti tollerati per le diverse sostanze dai chimici e dagli igienisti non hanno che un valore relativo.

I limiti preferiti dai tre scienziati che analizzarono le acque potabili di Roma, e con i quali confrontarono i dati delle loro analisi, furono i minimi sin qui proposti, e se si attennero a quelli, fu perchè credettero che in questioni così delicate e controverse lo scrupolo non fosse mai troppo, e preferirono peccare di soverchia timidezza piuttosto che di audacia.

Ma, oltre la composizione chimica, meritano pure grande attenzione le proprietà fisiche. Un'acqua, per dirsi buona, deve essere limpida, senza colore, senza odore, grata al gusto, a temperatura piuttosto bassa e poco variabile nelle diverse stagioni, in modo da sembrare fresca di estate e temperata d'inverno. Come temperatura massima per le acque buone si ammette quella di 15°, e come limite di variazioni 4 — 6° (1).

L'acqua Vergine, detta anche acqua di Trevi, fu condotta da Marco Vipsanio Agrippa l'anno di Roma 734, scaturisce tra le pozzolane nella tenuta di Salone, a 12 chilometri da Roma, e le sue sorgenti si trovano all'ordinato di circa m. 23 50. Il suo acquedotto è lungo 19 chilometri, e si divide in due rami sotto il monte Pincio per andare ad alimentare la parte bassa della città. L'acqua Vergine alimenta molte fontane, fra le quali primeggia quella famosa di Trevi, e godette sempre fama di eccellente, non solo presso il volgo, ma anche presso i dotti, ed un celebre medico romano, il Lancisi, ne vantava la salubrità.

L'acqua Vergine è limpidissima, priva di odore e di colore, bene aerata e gradita al gusto; e, siccome la sua temperatura si può dire costante, perchè oscilla di poco intorno ai 15°, si vede come, per le proprietà fisiche ed organolettiche il giudizio sulla sua potabilità non possa essere che favorevole.

L'acqua Felice che può annoverarsi fra quelle di *massima purezza organica*, scaturisce da più sorgenti presso il Castello della Colonna nella tenuta di Pantano, e si chiama *Felice* dal nome di battesimo del pontefice Sisto V, che la condusse a Roma nel 1557. Alcune sue sorgenti sono circa a 100 metri sul livello del mare, ma la testa dell'acquedotto è a soli 65 metri, in parte sopra ed in parte sotto terra, e misura 36 chilometri.

L'acqua Felice è quasi sempre limpida e priva di odore e di colore, ed ha una temperatura press'a poco costante di circa 16°; ma, sebbene l'acqua Felice non sia sospetta, pure, per il carbonato di calcio che passa il limite, per la limpidezza, non sempre perfetta, e per la temperatura alquanto più elevata, è da ritenersi meno buona dell'acqua Vergine, come fu ritenuta finora.

L'acqua Paola, così chiamata da Paolo V, che ne fece ristaurare l'acquedotto, è l'antica acqua Traiana, cui si aggiunse quella del lago di Bracciano. L'acqua Traiana è formata dalla riunione di cinque sorgenti che si trovano nei territori di Manziana, Bassano e Vicarello.

---

(1) Kubel-Tiemann. *Anleitung zur Untersuchung von Wasser*, pagina 172. — Brounschweig, 1874.

L'acqua Paola non è sempre limpida, ha un colore leggerissimo. Al gusto non è molto grata, varia di temperatura secondo le diverse stagioni, e d'estate supera molto il limite assegnato. È bene aerata, la sua composizione chimica minerale è buonissima. L'acqua Paola è poco apprezzata, specialmente in estate, e poco fu pure apprezzata in antico (2), perchè la quantità di materie organiche che contiene è maggiore che in tutte le altre acque di Roma; però, se quella quantità non crescesse nell'estate, sarebbe tollerabilissima, perchè molto al di sotto del limite.

Le sorgenti dell'acqua Marcia sboccano sotto Arsoli, ove la valle si allarga a sinistra, ed a contatto della strada provinciale che da Subiaco conduce a Tivoli. L'acqua Marcia è limpidissima, priva di colore e di odore, bene aerata e freschissima. Ha una temperatura press'a poco costante nelle diverse epoche dell'anno; di 9° alle sorgenti e di 11° a Roma, ove giunge in condotto forzato lungo ben 54 chilometri, e fa capo nella parte più elevata della città, per cui può, senza alcuna spesa, innalzarsi sino ai piani superiori delle case.

L'acqua Marcia ha la composizione delle buone acque potabili derivanti da terreni calcarei, si può dire purissima di materie organiche, e, per le sue proprietà fisiche ed organolettiche, per la sua composizione chimica e per la sua origine, l'acqua Marcia merita di essere collocata tra le più buone acque potabili di Roma.

Ecco, per finire questo studio riassuntivo, alcuni cenni sul valore tecnico delle acque analizzate.

La loro durezza totale è assai diversa; infatti, quella dell'acqua Felice è 29,36, quella della Marcia 27,52, quella della Vergine 18,33, e quella della Paola 11,80 soltanto.

Avendo da scegliere un'acqua per uso di lavanderia, dovrebbesi preferire la Paola, che consumerebbe meno sapone di tutte, poi verrebbe la Vergine, quindi la Marcia, e infine la Felice.

La stessa preferenza si dovrebbe accordare all'acqua Paola quando si volessero mettere in movimento delle macchine a vapore, poichè nelle caldare a vapore l'acqua lascia dei depositi che talvolta producono dei guasti.

Da lunghe esperienze fatte nella officina meccanica della stazione ferroviaria di Roma è risultato che l'acqua Marcia danneggia fortemente le caldaie a vapore, e che la si suole impiegare sempre mista all'acqua Felice, che può invece servire benissimo da sola senza presentare nessuno degli inconvenienti temuti.

Se non è nuovo nè strano il comportamento dell'acqua Marcia, poichè anche il solo carbonato di calcio può dare depositi incrostanti, lo è invece quello dell'acqua Felice, che è più dura ed ha molto più acido solforico.

Non si sarebbe potuto facilmente prevedere quello che rivelò la pratica; ma, ove si ponga mente che l'acqua Felice abbonda di silice, la quale con l'ebollizione e la concentrazione si deposita in fiocchi leggeri che si muovono in mezzo al liquido, è assai probabile che intorno a quei fiocchi si depongano lentamente il carbonato ed il fosfato di calce, e che invece di formare una crosta aderente e compatta, formino una massa molto meno dura e più friabile.

Ammettendo questa spiegazione, si troverà naturalissimo che il deposito ottenuto dal miscuglio dell'acqua Marcia e Felice sia molto meno incrostante di quello formato dalla prima soltanto, poichè i fiocchetti di silice agiranno meccanicamente, come sogliono fare la segatura di legno, l'argilla ed altre sostanze che spesso si aggiungono all'acqua per evitare gli inconvenienti dovuti alla incrostazione.

Quello che è stato detto per l'acqua Felice, secondo tutte le probabilità, è applicabile anche all'acqua Vergine, che è assai meno cruda della prima, ma le prove dirette mancano.

(2) Fea. — *Storia delle acque di Roma.*

## BOLLETTINO METEORICO

### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

**Roma**, 4 ottobre.

| Stazioni | Stato del cielo 7 ant. | Stato del mare 7 ant. | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno | coperto | — | 19,4 | 7,6 |
| Domodossola | sereno | — | 23,4 | 9,6 |
| Milano | 1[2 coperto | — | 23,3 | 13,4 |
| Verona | nebbioso | — | 21,1 | 12,2 |
| Venezia | coperto | calmo | 21,0 | 14,2 |
| Torino | nebbioso | — | 22,2 | 12,2 |
| Alessandria | sereno | — | 23,8 | 12,0 |
| Parma | coperto | — | 22,5 | 14,5 |
| Modena | 3[4 coperto | — | 23,8 | 14,3 |
| Genova | coperto | calmo | 21,0 | 17,0 |
| Forlì | 3[4 coperto | — | 23,6 | 14,2 |
| Pesaro | coperto | legg. mosso | 21,8 | 15,4 |
| Porto Maurizio | 1[2 coperto | calmo | 22,2 | 16,4 |
| Firenze | 3[4 coperto | — | 23,0 | 15,3 |
| Urbino | 3[4 coperto | — | 20,0 | 14,5 |
| Ancona | 3[4 coperto | calmo | 23,0 | 16,1 |
| Livorno | 3[4 coperto | calmo | 24,0 | 14,8 |
| Perugia | coperto | — | 21,1 | 13,9 |
| Camerino | 3[4 coperto | — | 18,8 | 13,2 |
| Portoferraio | 3[4 coperto | legg. mosso | 22,3 | 16,5 |
| Chieti | sereno | — | 20,0 | 13,2 |
| Aquila | 3[4 coperto | — | 19,1 | 12,0 |
| Roma | coperto | — | 22,5 | 14,8 |
| Agnone | sereno | — | 20,3 | 12,2 |
| Foggia | sereno | — | 26,4 | 16,1 |
| Bari | sereno | calmo | 22,2 | 16,2 |
| Napoli | 3[4 coperto | calmo | 22,0 | 16,9 |
| Portotorres | 1[4 coperto | mosso | — | — |
| Potenza | 1[4 coperto | — | 18,8 | 11,0 |
| Lecce | 3[4 coperto | — | 23,7 | 15,0 |
| Cosenza | 3[4 coperto | — | 25,0 | 9,9 |
| Cagliari | 1[2 coperto | calmo | 22,6 | 17,0 |
| Tiriolo | coperto | — | 19,0 | 11,8 |
| Reggio Calabria | 1[4 coperto | calmo | 23,8 | 18,9 |
| Palermo | 1[2 coperto | — | 25,9 | 16,4 |
| Catania | 3[4 coperto | calmo | 25,0 | 17,3 |
| Caltanissetta | sereno | — | 21,0 | 11,0 |
| Porto Empedocle | 1[2 coperto | calmo | 23,0 | — |
| Siracusa | 3[4 coperto | calmo | 24,6 | 17,8 |

## TELEGRAMMA METEORICO
### dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 4 ottobre 1884.

In Europa pressione elevata all'occidente e sulla Russia; barometro leggermente depresso al nord d'Italia. Golfo di Guascogna 777; Mosca 773; alta Italia 761.

In Italia nelle 24 ore barometro leggermente disceso; goccie di pioggia qua e là; venti intorno al ponente qua e là freschi.

Stamani cielo generalmente nuvoloso; maestro fresco in Sardegna; tramontana forte a Domodossola; ponente debole in Sicilia; venti deboli a freschi del 3° quadrante al centro e sud del continente: barometro variabile da 761 a 764 mm. da nord a sud.

Mare mosso.

Probabilità: pioggie sull'Italia superiore; venti freschi o abbastanza forti intorno al ponente.

## REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

4 OTTOBRE 1884.
Altezza della stazione = m. 49,65.

| | 7 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0 e al mare . . | 762,1 | 761,0 | 758,7 | 757,6 |
| Termometro . . . | 17,0 | 21,0 | 21.8 | 13,0 |
| Umidità relativa . | 83 | 63 | 61 | 71 |
| Umidità assoluta . | 11,90 | 12,59 | 11,94 | 7,96 |
| Vento . . . . . . . | calmo | SW | SW | N |
| Velocità in Km. . | 0.0 | 17,0 | 17.0 | 23,5 |
| Cielo. . . . . . . . | coperto | nuvoloso goccie | cumuli | cumuli vaganti |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro*: Mass. C. = 22,6; - R. = 18,08; | Min. C. = 12,4 - R. = 9,92.
Pioggia in 24 ore, mm. 10,2.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 4 ottobre 1884

| VALORI | GODIMENTO dal | VALORE | | Prezzi nominali | PREZZI FATTI a contanti | | CORSI MEDI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | CONTANTI | | TERMINE | |
| | | Nominale | Versato | | Apertura | Chiusura | Apertura | Chiusura | fine corr. | fine pross. |
| Rendita italiana 5 0[0 . . . . . . . . . | 1° gennaio 1885 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Detta detta 5 0[0 . . . . . . . . . | 1° luglio 1884 | — | — | — | — | 95 92 ½ | — | 96 92 ½ | 97 05 | — |
| Detta detta 3 0[0 . . . . . . . . . | 1° ottobre 1884 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64 | » | — | — | 96 80 | — | — | — | — | — | — |
| Prestito Romano, Blount. . . . . . . . | » | — | — | 95 65 | — | — | — | — | — | — |
| Detto Rothschild . . . . . . . . . . | 1° giugno 1884 | — | — | 97 70 | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0. | 1° ottobre 1884 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma . . . | 1° gennaio 1883 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Città di Roma 4 0[0 (oro) | 1° ottobre 1884 | — | 500 | 456 » | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regia Cointeress. de'Tabacchi | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette 6 0[0 . . . . . . . . | » | 500 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Rendita austriaca. . . . . . . . . . . | » | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale italiana. . . . . . . . | 1° luglio 1884 | 1000 | 750 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Romana . . . . . . . . . . . . | » | 1000 | 1000 | 1005 » | — | — | — | — | — | — |
| Banca Generale. . . . . . . . . . . . . | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | 574 50 | — |
| Società Generale di Credito Mobil. Ital. | » | 500 | 400 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obb. Società Immobiliare . . . . . . . | 1° ottobre 1884 | 500 | 500 | 497 50 | — | — | — | — | — | — |
| Banco di Roma. . . . . . . . . . . . . | 1° luglio 1884 | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Tiberina . . . . . . . . . . . . | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca di Milano . . . . . . . . . . . . | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito | 1° ottobre 1884 | 500 | 500 | 464 » | — | — | — | — | — | — |
| Fondiaria Incendi (oro) . . . . . . . . | 1° gennaio 1883 | 500 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Id. Vita (oro). . . . . . . . . . . | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Acqua Pia antica Marcia. . . | 1° luglio 1884 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni detta. . . . . . . . . . . | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società ital. per condotte d'acqua (oro) | 1° luglio 1884 | 500 | 250 | — | — | — | — | — | 550 25 | — |
| Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas. | 1° gennaio 1884 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | 1630 » | — |
| Compagnia Fondiaria Italiana. . . . . | » | 150 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie complementari . . . . . . . . | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie Romane . . . . . . . . . . . . | 1° ottobre 1865 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Telefoni od applicazioni elettriche . . | — | 100 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali . . . . . . | 1° luglio 1884 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette . . . . . . . . . . . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 0[0 (oro) . . . . . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obb. Alta Italia Ferrovia Pontebba. . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Comp. R. Ferr. Sarde az. di preferenza | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0 . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1° e 2° emissione. . . . . . . . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Immobiliari . . . . . . . . . . . | 1° luglio 1884 | 500 | 256 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società dei Molini e Magazz. Generali | » | 250 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 0[0 | Francia . . . . . | 90 g. | — | — | 99 40 |
| | Parigi . . . . . . | chèques | — | — | — |
| 2 0[0 | Londra. . . . . . | 90 g. | — | — | 25 11 |
| | | chèques | — | — | — |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | — | — | — |
| | Germania . . . . | 90 g. | — | — | — |

Sconto di Banca 4 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

*Il Sindaco:* A. PIERI.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° luglio 1884) 97 07 ½, 97 05 fine corr.
Banca Generale 574, 574 50, 575 fine corr.
Banco di Roma 618 50 fine corr.
Società Acqua Pia Antica Marcia 1073 fine corr.
Società Italiana per condotte d'acqua 549, 50, 551 fine corr.
Anglo-Romana per l'illuminazione a gas 1625, 1626, 1630, 1635 fine corr.
Azioni immobiliari 613 fine corr.
Società dei Molini e Magazzini Generali 398 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 3 ottobre 1884:
Consolidato 5 0[0 lire 96 900.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso lire 94 730.
Consolidato 3 0[0 (nominale) lire 62 333.
Consolidato 3 0[0 (id.) senza cedola lire 61 710.

V. TROCCHI, *presidente.*

N. 327.

# Ministero dei Lavori Pubblici

## DIREZIONE GENERALE DI PONTI E STRADE

### Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del 23 ottobre corrente, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale di ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Ascoli, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del ponte sul Tronto, alla Foce, presso Martin Sicuro, con strade d'accesso, lungo la strada provinciale n. 27, Ascoli-Teramo, della lunghezza di metri 995 89, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 170,442 51.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato e di quello speciale in data 26 febbraio 1884, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Ascoli.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni due.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

*a)* Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

*b)* Un attestato di un ingegnere confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 8000, e nel decimo dell'importo netto delle opere d'appalto quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 2 ottobre 1884.

1708 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

# Direzione del Lotto di Napoli

### Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 25 ottobre 1884 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 117, nel comune di Napoli, con l'aggio medio annuale di lire 5093.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi ai ricevitori del lotto per promozione o per tramutamento di residenza, di cui all'articolo 6 del regolamento sul lotto.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'articolo 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di lire 2880, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare di detto Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del 2 1{2 per cento sull'aggio lordo a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Napoli, addì 25 settembre 1884.

1646 *Per il Direttore:* G. DI LIBERT.

N. 328.

# Ministero dei Lavori Pubblici

## DIREZIONE GENERALE DI PONTI E STRADE

### Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del 23 ottobre corrente, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale di ponti e strade e presso la Regia Prefettura di Macerata, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla novennale manutenzione (dal 1° aprile 1885 al 31 marzo 1894) del tronco della strada nazionale n. 46, Foligno-Loreto, compreso fra il confine Umbro, sull'altipiano di Collefiorito ed il confine Anconetano presso gli Archi di Loreto, della lunghezza di metri 86,370 05, escluse le traverse di Tolentino e di Recanati per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 24,824,27.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno negli indicati giorno ed ora presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 25 febbraio 1884, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Macerata.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

*a)* Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

*b)* Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per lo eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 6000, ed in una mezza annata del canone d'appalto depurato del ribasso d'asta quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato, al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 2 ottobre 1884.

1709 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

# Intendenza di Finanza in Vicenza

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 1, situata nel comune di Arziero (via Maggiore) assegnata per le leve al magazzino di Thiene, e del presunto reddito lordo di lire 478.

La rivendita sarà conferita a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Vicenza, addì 26 settembre 1884.

1636 *L'Intendente:* TONINELLI.

## Banca Popolare cooperativa di Catignano

(2ª *pubblicazione*)

A norma del programma e degli articoli 134, 136, 155 e 156 del Codice di commercio, i signori azionisti sono convocati in assemblea generale pel giorno 19 ottobre prossimo nella Chiesa degli ex-Francescani, alle ore 10 ant., per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Riconoscimento ed approvazione del versamento delle quote sociali;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione;
3. Nomina di tre sindaci e due supplenti;
4. Nomina del direttore;
5. Stipulazione dell'atto costitutivo della Società.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il 26 ottobre nella stessa ora e luogo.

Catignano, lì 27 settembre 1884.

1681 *Il presidente*: IGNAZIO VICENTINI.

## MUNICIPIO DI CECINA

### SCUOLA PRATICA D'AGRICOLTURA

AVVISO DI CONCORSO.

Il sindaco rende noto come dal Consiglio comunale con deliberazione del dì 24 maggio decorso superiormente approvata, venne istituito un posto di professore per una Scuola pratica d'agricoltura istituita in questo capoluogo con la provvisione ed oneri che seguono:

1. Stipendio annuo lire 1000 pagabili a rate mensili posticipate, con la ritenuta di ricchezza mobile.
2. Godimento in natura di un quartiere, annesso alla Scuola e al podere.
3. Insegnamento in conformità delle istruzioni Ministeriali e disposizioni relative.
4. Obbligo di fare una volta al mese delle pubbliche conferenze, e se richieste per questo scopo da altri comuni del mandamento, dovrà dai medesimi percipere una corrispondente indennità.
5. I concorrenti dovranno presentare a questa segreteria comunale entro i quindici ottobre prossimo, franche di posta:

*a)* Istanza;
*b)* Certificato di moralità;
*c)* Detto di penalità;
*d)* Detto di sana fisica costituzione;
*e)* Diploma di abilitazione, e quel più che si credesse per comprovare titoli eventualmente addetti nella richiesta.

6. Il posto verrà conferito per esame e per titoli da apposita Commissione.
7. Avvenuta la nomina, il concorrente prescelto, dovrà trovarsi a ricuoprire il posto all'apertura del prossimo nuovo anno scolastico.
8. Anche riguardo al servizio, il nuovo titolare verrà trattato in conformità delle vigenti leggi che regolano l'istruzione pubblica.

Cecina, dal municipio, lì 27 settembre 1884.

1718 *Il Sindaco ff.*: A. SODI.

## Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE DELL'ECONOMATO GENERALE

**Avviso.**

Al pubblico incanto tenuto oggi ai termini dell'avviso d'asta del 24 settembre p. p., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dello stesso giorno al n. 235, l'appalto per la fornitura di buste da lettere e da pieghi per gli anni dal 1° gennaio 1885 al 30 giugno 1888, ripartito in tre lotti, fu provvisoriamente aggiudicato con i ribassi seguenti sui prezzi delle tariffe:

Lotto 1° lire 2 75 per cento,
Id. 2° lire 2 35 per cento,
Id. 3° lire 3 50 per cento.

Si rende quindi di pubblica ragione che il termine utile per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo di deliberamento provvisorio scadrà alle ore 12 meridiane precise del giorno 14 ottobre in corso.

Il ribasso sarà unico e sarà applicato complessivamente ai prezzi delle tariffe relative.

Le offerte suddette dovranno essere presentate, insieme al deposito voluto, nel termine suindicato, alla segreteria dell'Economato generale in Roma, via della Stamperia, n. 11.

Coloro che non avendo presentata domanda di ammissione al primo incanto volessero concorrere all'appalto dovranno uniformarsi al disposto negli articoli 6 e 8 dell'avviso d'asta precitato.

Il capitolato di oneri, le tariffe ed i campioni sono visibili in tutte le ore d'ufficio presso la segreteria dell'Economato generale.

Roma, 4 ottobre 1884.

1722 *Per l'Economato generale*: C. BARBARISI.

## Intendenza di Finanza in Udine

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle sottodescritte rivendite di generi di privativa in questa provincia:

| Num. | Ubicazione delle rivendite | Magazzino cui sono affigliate | Presunto reddito lordo annuo |
|---|---|---|---|
| 1 | Gemona n. 2 | Gemona | 727 27 |
| 2 | Talmassons | Codroipo | 558 49 |
| 3 | Vallegher (Caneva) | Sacile | 495 56 |
| 4 | Enemonzo | Ampezzo | 410 30 |
| 5 | Pasian Schiavonesco | Udine | 357 13 |
| 6 | Povoletto | Cividale | 296 » |
| 7 | Montegnacco (Cassacco) | Tarcento | 200 » |
| 8 | Cisterna (Coseano) | S. Daniele del Friuli | 194 13 |
| 9 | Frisanco n. 1 | Maniago | 122 63 |
| 10 | Castello di Aviano | Pordenone | 121 91 |
| 11 | Forame (Attimis) | Cividale | 120 » |
| 12 | Istrago (Spilimbergo) | Spilimbergo | 100 » |
| 13 | Villamezzo (Paularo) | Tolmezzo | 83 54 |
| 14 | Rivalpo (Arta) | Tolmezzo | 79 68 |
| 15 | S. Gervasio (Carlino) | Palmanova | 50 » |

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Udine, lì 25 settembre 1884.

1634 *L'Intendente*: MILANI.

## Società Anonima Italiana dei Panorama

**Capitale versato in L. 375,000**

Gli azionisti della Società anonima italiana dei Panorama sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno di lunedì 20 ottobre, ad un'ora pomeridiana, negli uffici della Società, 8, Foro Bonaparte, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione dei sindaci;
3. Discussione e deliberazione del bilancio al 31 luglio 1884 e sulla distribuzione del dividendo;
4. Nomina dei tre sindaci e due supplenti e fissazione del loro stipendio.

Dal giorno 6 corrente sino alle ore 4 pomeridiane del 18 corrente, presso la sede della Società, Foro Bonaparte, 8, si riceverà il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea.

Milano, 2 ottobre 1884.

1719 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Si fa noto al pubblico che avanti il Tribunale civile di Roma nell'udienza del 12 novembre 1884, avrà luogo l'incanto per la vendita giudiziale degli appresso descritti immobili, esecutati ad istanza della ditta fratelli Feltrinelli in danno di Pagnani Domenico:

1. Casa posta in Roma, fuori porta del Popolo, via Corsi, ai numeri 29, 31 e 33, composta di tre piani e 27 vani, segnata nella mappa 153 col numero 1256.

2. Altra casa posta nella detta via Corsi, al civico numero 20, composta di due piani ed otto vani, segnata nella mappa 153 col numero 1257.

Tali case sono gravate in complesso per tributo diretto verso lo Stato di lire 371 25.

La vendita avrà luogo in un solo lotto, e l'incanto si aprirà sul prezzo offerto, corrispondente a 60 volte il suddetto tributo, e cioè su lire 22,275.

1704 AVV. GIUSEPPE PISTONI proc.

AVVISO

*per concorso al posto di notaro.*

Il presidente del Consiglio notarile del distretto d'Isernia

Rende noto

Che trovandosi vacante la piazza notarile di Belmonte del Sannio, comune di questo distretto, chiunque vi aspira potrà concorrervi, presentando la domanda, corredata dei necessari documenti, al Consiglio notarile di Isernia, entro quaranta giorni successivi all'ultima pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che spirato il detto termine, le domande posteriori non saranno prese in considerazione.

Isernia, 29 settembre 1884.

Il presidente

1698 RAFFAELE not. PERNE.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.